

DICEMBRE  
2012

n° 3

futur@rtigiano



- >> **Confartigianato: “Un mondo di servizi per l'impresa moderna”**
- >> **Il PAT di Treviso come opportunità unica di co-progettazione**
- >> **Percorsi on the road per sviluppare autoconsapevolezza**

## ANNO NUOVO, SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ASSOCIATI

Il 2013 si aprirà per il Mandamento di Treviso con l'introduzione di alcune novità in materia di servizi e consulenza alle imprese, in aggiunta a quelli "tradizionali" e consolidati, che sono contabilità, paghe, ambiente e sicurezza, formazione, credito, sindacale e territorio, previdenza, Caaf, sportello Ebav e sportello Energia.

I nuovi servizi, usufruibili a chiamata da tutti gli associati che esprimeranno specifico interesse, saranno erogati da professionisti selezionati e da società esterne convenzionate con Confartigianato Treviso. Il primo incontro di consulenza, al fine di esprimere e fornire un primo generico inquadramento del problema, avverrà su appuntamento dopo aver contattato il Mandamento, e sarà gratuito; agli artigiani che decideranno di proseguire la collaborazione con il consulente o la società incaricata, saranno riservate tariffe convenzionate. L'obiettivo è offrire ai soci una gamma sempre più ampia e completa di servizi, specialistici, in linea con le crescenti esigenze di mercato e con le competenze sempre più manageriali degli imprenditori, con la garanzia di affidarsi all'interlocutore giusto, che conosce le imprese artigiane e ciò di cui necessitano.

Quattro i nuovi servizi disponibili presso il Mandamento di Treviso, da inizio 2013:

- **Assistenza di supporto legale** con l'avvocato Massimo Daniotti del Foro di Treviso su questioni che attengano a problemi propri dell'attività dei singoli iscritti all'Associazione;
- **Consulenza assicurativa** con il broker Exco srl,

società partecipata da Confartigianato Treviso, per capire quali polizze e quali tutele assicurative sono le più idonee per una determinata azienda;

- **Convenzione con una società di informative commerciali**, strumento essenziale per conoscere la solidità socio-economica e finanziaria di un'impresa, al fine di gestire il rischio credito e valutare l'affidabilità del proprio portafoglio clienti;

- **Fornitura di un controllo di gestione di base**, per l'analisi degli indici di bilancio ed il relativo scostamento rispetto agli obiettivi iniziali. Strumento ad uso esclusivo degli associati che utilizzano il servizio Contabilità di Confartigianato Treviso.

Infine, una curiosità.

Nel 2012 il Mandamento di Treviso ha organizzato e promosso in sede e nel territorio quasi 350 incontri fra seminari, riunioni ed assemblee, praticamente un incontro ogni giorno dell'anno. Segno dell'intensa attività formativa e sindacale di cui il Mandamento è stato protagonista insieme agli artigiani, al gruppo dirigente e ai funzionari di settore.

Un grazie doveroso per l'impegno e la disponibilità dimostrati da tutti nel 2012; contiamo di proseguire e migliorare questi obiettivi nel 2013.



>> CARLO CERIANA  
Segretario Confartigianato Treviso



### Il Mandamento a portata di smartphone e tablet

Da qualche settimana è possibile scaricare l'applicazione gratuita di Confartigianato Mandamento di Treviso nel proprio Smartphone Android, per consultare in modo agile e veloce le principali pagine del portale internet associativo. Scaricando la APP da [www.artigianonline.it](http://www.artigianonline.it), con un semplice click, si possono avere a portata di mano le ultime notizie del Mandamento, i contatti con le sedi, gli aggiornamenti sui seminari di formazione e la ricerca artigiani nel territorio. Maggiori info su [www.artigianonline.it](http://www.artigianonline.it)

## L'ARTIGIANO E LE SUE RESPONSABILITÀ

Negli ultimi mesi come gruppo dirigente di Confartigianato Treviso abbiamo vissuto due momenti a mio dire essenziali, per l'apertura e la visione strategica che hanno impresso al Mandamento.

Nello specifico, mi riferisco al percorso di formazione dirigenti - iniziato nell'autunno 2012, che ci porterà alla definizione di un codice etico associativo - e al documento con le osservazioni sul Piano di assetto del territorio della Città di Treviso, che il Mandamento ha redatto insieme alle altre Associazioni di categoria imprenditoriali trevigiane.

In merito al documento, il fatto davvero nuovo è l'essere riusciti, per la prima volta, in un breve lasso di tempo, a mettere fra loro d'accordo tutte le Organizzazioni sindacali che rappresentano gli interessi delle piccole e medie imprese locali, nei settori dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura.

La soddisfazione maggiore per Confartigianato Treviso, che si è posto quale regista in questa fase cruciale di concertazione, è l'aver trovato un'assonanza di visione laddove vi erano, potenzialmente, interessi divergenti.

Ora anche l'Amministrazione comunale non potrà non tener conto di questo documento, che è frutto di un ampio lavoro di condivisione e di una presa di responsabilità da parte di tutto il mondo dell'impresa. Quello che chiediamo, infatti, non è un tentativo di sostituzione o di prevaricazione rispetto al ruolo della politica e della gestione della città, bensì è l'atteggiamento di chi si pone come interlocutore credibile e competente sulle materie di sua pertinenza,

che sono lo sviluppo economico e il fare impresa. E qui entra in campo una lunga serie di ragionamenti sul ruolo dell'imprenditore e dell'Associazione che lo rappresenta, nel nostro caso Confartigianato Treviso, di cui come gruppo dirigente stiamo riflettendo insieme al formatore Stefano Talamini. Con lui, stiamo ragionando infatti sulle caratteristiche e sulle responsabilità di un imprenditore e di un dirigente nella società contemporanea. L'obiettivo che ci siamo posti, e che ho già avuto modo di anticipare attraverso le pagine del giornale, è quello di realizzare un codice etico associativo. Non a caso, il titolo del percorso formativo è "Essere dirigente associativo artigiano. Ruolo, valori, principi". Con Talamini stiamo lavorando per far emergere i valori legati al vivere in associazione, a partire dall'esperienza umana, professionale ed associativa di ogni singolo dirigente, tenendo conto che alcuni valori già ci sono, mentre altri potrebbero rivelarsi fondamentali in uno scenario futuro. Lo sforzo che stiamo facendo è quello di fare sintesi e di trovare un metodo lavorativo comune, nel quale ciascun artigiano possa riconoscersi e trovare i propri punti di riferimento, nel segno della responsabilità e del ruolo sociale che ogni imprenditore si assume.



>> CARLO PAGOTTO  
Presidente Confartigianato Treviso

### Pagotto nel Consiglio di Fondazione Cassamarca



A fine novembre 2012 il Presidente Carlo Pagotto è stato riconfermato quale componente del Consiglio di indirizzo e programmazione di Fondazione Cassamarca, in rappresentanza del mondo dell'impresa. Un riconoscimento prestigioso, anche per il Mandamento Confartigianato di Treviso.

## “IL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COME OCCASIONE PER IL RILANCIO”

Abbiamo chiesto al dottore urbanista Dalla Torre Giuseppe, consulente di Confartigianato Treviso, di raccontarci come sta operando il gruppo di lavoro delle attività economiche costituitosi fra il Mandamento e le altre Associazioni di categoria (CNA, Artigianato Trevigiano, Confcommercio Ascom Treviso, Confesercenti, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti e Confagricoltura Treviso) in merito al Piano di assetto del territorio (PAT) del Comune di Treviso.

Tutte queste Organizzazioni imprenditoriali, insieme a Confartigianato Treviso, il 31 ottobre scorso hanno depositato in municipio un documento contenente le considerazioni del mondo dell'impresa trevigiana in merito al redigendo Piano di assetto del territorio.

### **Dottore, come si è sviluppato il vostro lavoro?**

“Siamo partiti da un'introduzione generale alla tematica, che è molto tecnica, procedendo per tappe di avvicinamento all'obiettivo finale, che era appunto un documento di sintesi dal punto di vista delle Associazioni.

Un Piano di assetto del territorio, infatti, è uno strumento fondamentale di pianificazione strategica, per il quale il legislatore ha previsto come modalità vincolante ed



obbligatoria la concertazione e la partecipazione, compreso il confronto con le Associazioni economiche locali”.

### **Chi sono gli altri tecnici che hanno collaborato nel gruppo di lavoro inter-associativo?**

“La dottoressa Sara Margaretto per Confcommercio Ascom Treviso e la dottoressa Valeria Zagolin per Artigianato Trevigiano. La governance è di Confartigianato Treviso”.

### **Qual è stato il maggiore limite che avete riscontrato nella bozza del Piano di assetto del territorio redatto dal Comune di Treviso?**

“La totale mancanza di una pianificazione sovracomunale, con riferimento sia all'Area metropolitana Padova Treviso Venezia (la cosiddetta PATREVE), di cui si discute ormai da oltre trent'anni, ma anche l'assenza di riferimenti al territorio intercomunale, vale a dire alla fascia interurbana di Treviso che ingloba i comuni della cintura cittadina, e che deve essere considerata nella sua interezza.

Oggi il territorio è una rete, i cui confini non possono limitarsi agli ambiti amministrativi della città.

A tal proposito, il legislatore ha previsto uno strumento di coordinamento ad hoc, che si chiama Piano di assetto del territorio intercomunale (PATI), un compendio al PAT su alcuni temi condivisi e centrali, a cominciare appunto da quello delle attività imprenditoriali.

Un'altra questione a valenza intercomunale è la distribuzione viaria intorno alla città di Treviso, che individua la

necessità di un ampio anello di comunicazione e distribuzione del traffico pesante ed interurbano, con la costruzione di un sistema integrato di mobilità”.

### **Per quanto riguarda il sistema economico, quali priorità avete individuato per Treviso?**

“Sul fronte commercio, la riscoperta della dimensione urbana, tramite la creazione di Centri commerciali naturali (CCN), la rivitalizzazione del centro storico e la valutazione critica della compatibilità di eventuali nuove

grandi strutture di vendita.

La promozione del turismo, incentivando in particolare quello sportivo e congressuale, compresa la ricerca di una sede idonea per un ostello della gioventù.

Abbiamo, inoltre, raccomandato all'Amministrazione comunale grande attenzione sui trasporti pubblici (che dovrebbero essere integrati con un sistema di parcheggi scambiatori ed un potenziamento del trasporto pubblico non inquinante, con un'estensione della zona a traffico limitato) e sul sistema infrastrutturale, prevedendo ad esempio una nuova fermata ferroviaria che colleghi l'aeroporto Canova al centro storico, così come migliori collegamenti del centro storico con Sant'Artemio, con l'area dell'ospedale, ma anche una nuova strategia di mobilità su gomma”.

### **E per quel che concerne lo sviluppo e la tutela di beni naturali, ambientali e storici, cosa pensate?**

“Sono temi centrali, poiché da questi dipende la sostenibilità e la durevolezza dell'economia trevigiana, anche per il futuro.



I focus devono essere la qualità degli insediamenti, insieme alla riqualificazione e al recupero edilizio ed ambientale del patrimonio esistente, unendo risorse pubbliche e private, intercettando ogni forma possibile di contributo e cofinanziamento.

Allo stesso modo, sono necessarie la salvaguardia e valorizzazione del centro storico, con una progressiva estensione delle aree pedonalizzate, il miglioramento dei servizi, così come di viabilità e parcheggi”.

### **Un altro capitolo poderoso riguarda le fonti di energia rinnovabile**

“Il Piano di assetto del territorio dovrebbe prevedere uno speciale sostegno per le imprese che producono nei

campi dell'energia pulita, un settore strategico a livello europeo, nazionale e regionale, che rappresenta un'occasione unica di sviluppo economico e per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Così come dovrebbe svolgere un ruolo significativo nell'incremento dell'efficienza energetica degli edifici, nel risparmio di energia e nella promozione di abitazioni a basso consumo, passive o ad eccedenza energetica”.

### **In definitiva, quali ritiene siano i maggiori obiettivi raggiunti con questo documento comune?**

“Le Associazioni imprenditoriali hanno posto le basi per una grande costruzione, che prevede un dialogo ed una collaborazione stretta fra chi produce e chi gestisce l'amministrazione di un territorio.

È un lavoro a lunga gittata, che guarda alle nuove generazioni e alla valorizzazione delle idee.

Non a caso, si ragiona sulla realizzazione di un incubatore per le piccole e medie imprese artigianali e commerciali, ma anche su strutture organizzate per l'internazionalizzazione delle imprese e per la creazione di reti di impresa, che attraverso le forme di aggregazione aumentino il grado di competitività delle aziende trevigiane.

Per far sì che la nostra città ritrovi quella leadership socio-economica che l'ha resa grande nel passato”.



## “PERCORSI ON THE ROAD”: PER STARE MEGLIO, NELLA VITA E NEL LAVORO

La proposta formativa, aperta a tutti, è del Gruppo Donne

La consapevolezza delle proprie scelte, libere e responsabili, aiuta a vivere meglio, nella propria esistenza come nella vita professionale.

Partendo da questa premessa di base, il Gruppo Donne di Confartigianato Treviso ha ideato un percorso formativo, aperto a tutti e gratuito, a cominciare da giovedì 13 dicembre. Si intitola “Percorsi on the road”, lo conduce la psicologa e psicoterapeuta trevigiana Magda Maddalena Marconi. È strutturato in quattro incontri, con cadenza mensile, il giovedì sera, e si tiene alle ore 20.30 presso la sala convegni del Mandamento di Treviso, in via Rosa Zalivani 2 a Fiera.

“Non si tratta del “classico”

percorso di formazione tecnica, – ha spiegato Barbara Barbon, Presidente del Gruppo Donne di Confartigianato Treviso – ma volutamente di un’iniziativa che va a lavorare sulle competenze soft della persona, e quindi su autoconsapevolezza, valori, trappole frenanti, ma anche autostima, idee, opportunità. Aspetti che spesso diamo per scontati, specie quando si parla di un artigiano oppure di un imprenditore, ma che sono importanti tanto quanto le competenze tecniche. Per questo motivo, l’invito a partecipare è esteso a tutte le persone interessate, uomini

e donne, non solo iscritti a Confartigianato Treviso”. Il programma di “Percorsi on the road” è così strutturato:

**Giovedì 13 dicembre 2012**

“Ricordami chi siamo e dove stiamo andando”. Conferenza di presentazione.

**Giovedì 17 gennaio 2013**

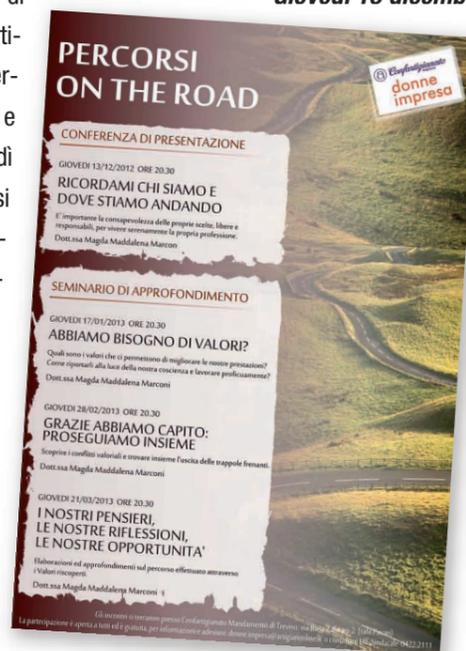
“Abbiamo bisogno di valori?”. Quali sono i valori che possono migliorare le nostre prestazioni? Come riportarli alla luce della nostra coscienza e lavorare proficuamente?

**Giovedì 28 febbraio 2013**

“Grazie, abbiamo capito: proseguiamo insieme”. Scoprire i conflitti valoriali e trovare insieme l’uscita dalle trappole frenanti.

**Giovedì 21 marzo 2013** “I nostri pensieri, le nostre riflessioni, le nostre opportunità”. Elaborazioni ed approfondimenti sul percorso effettuato, attraverso i valori riscoperti.

“Come Associazione di categoria reputiamo fondamentale la formazione ed il supporto alle persone, soprattutto in un momento di difficoltà economica come quello attuale, – ha aggiunto Carlo Pagotto, Presidente di Confartigianato Treviso – poiché anche un imprenditore è prima di ogni altra cosa un essere umano, con le sue potenzialità e le sue debolezze”.



**SCRIVETE ALLA REDAZIONE** – “FuturArtigiano” è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti.  
A tale scopo si prega di contattare Daniela Meneghello  
(0422.211249 - daniela.meneghello@artigianonline.it) presso la sede Confartigianato di Treviso.

## Proroga al 30 giugno 2013 per la valutazione rischi

Il Governo offre un po' di tempo aggiuntivo alle imprese con meno di 10 lavoratori, per dotarsi del documento di valutazione rischi. Con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 è infatti arrivata l'attesa proroga alla scadenza del 31 dicembre 2012, che estende la validità dell'autocertificazione fino al 30 giugno 2013. Le imprese hanno pertanto più tempo a disposizione per effettuare la valutazione dei rischi, sulla base delle procedure standardizzate recentemente approvate dall'apposita Commissione ministeriale.

## PEC: ora è obbligatoria anche per le imprese individuali

Dal 20 ottobre 2012 è entrato in vigore il Decreto Legge 18.10.12 n.179, il quale prevede all'art.5 l'estensione dell'obbligo di iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (la cosiddetta PEC) nel Registro delle Imprese, anche per le imprese individuali. Precedentemente, tale obbligo era già previsto per le società. Il nuovo obbligo comporta che tutte le imprese individuali che si iscrivono al Registro delle Imprese (oppure all'Albo delle Imprese artigiane) dopo il 20 ottobre 2012, debbano dichiarare contestualmente anche la propria PEC. Domande dell'impresa prive dell'indirizzo PEC, vengono sospese dall'ufficio in attesa del relativo adeguamento. Tutte le altre aziende già iscritte al Registro delle Imprese prima del 20 ottobre 2012, dovranno invece comunicare il proprio indirizzo PEC entro il 31 dicembre 2013.

## Rinviato al 31 marzo il pagamento della quota Albo Autotrasporti

Il Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori ha deciso la proroga dei termini per il pagamento del contributo Albo (che scadeva il 31.12.2012) al 31 marzo 2013, poiché si è tenuto conto delle molteplici difficoltà incontrate dalle imprese per il versamento.

Al contrario, rimane invariata la modalità di pagamento del contributo, che dovrà avvenire esclusivamente per via telematica (on line), tramite l'apposita sezione del sito [www.alboautotrasporto.it](http://www.alboautotrasporto.it). Il servizio di consulenza ed eventuale pagamento per conto degli associati non in possesso di carta di credito Visa o Mastercard, Postepay o Banco posta, viene pertanto rinviato a marzo.



## Canone Rai speciale: le indicazioni di Confartigianato

Già da qualche tempo Confartigianato Imprese Veneto sta diffondendo presso i propri associati alcune informazioni in merito alla richiesta di pagamento del canone Rai speciale.

“La nostra indicazione è chiara, – ha spiegato più volte il Presidente regionale, Giuseppe Sbalchiero – i titolari di impresa che non possiedono in azienda strumenti atti alla ricezione (apparecchi radiofonici, televisivi, decoder o videoregistratori) non sono tenuti al pagamento della somma richiesta.

A queste aziende consigliamo:

- rispondere alla Rai, tramite la cartolina preaffrancata, specificando nello spazio ‘eventuali altre comunicazioni’ di non essere tenuti al pagamento della tassa, in quanto sprovvisti degli apparecchi ad essa soggetti;
- inviare, per sicurezza, anche una raccomandata alle sedi RAI di Roma (Direzione Amministrazione Abbonamenti) e del Veneto in cui segnalare che in base alla normativa vigente non si è in possesso degli apparecchi soggetti al pagamento dell’abbonamento speciale”.



## Alimentaristi: nuove regole per la cessione di prodotti agricoli ed alimentari

Contratti scritti e pagamenti certi.

Il 5 dicembre scorso il Mandamento di Treviso ha riunito tutte le aziende associate della categoria Alimentaristi, per aggiornarle sulle recenti normative per la cessione di prodotti agricoli ed alimentari. Il riferimento è al Decreto Legge del 24 gennaio 2012, n.1, art.62, entrato in vigore il 24 ottobre scorso. La materia è stata illustrata agli artigiani da Luca Bandiera (consulente di Confartigianato Marca Trevigiana) e da Mirco Casteller (segretario provinciale della categoria Alimentaristi).

Come noto, la normativa in questione ha introdotto importanti novità sui termini di pagamento, stabilendo nuovi termini massimi di pagamento di 30 giorni per le merci deteriorabili e 60 giorni per tutte le altre categorie (a decorrere dall'ultimo giorno del mese di consegna della fattura) ed il relativo meccanismo di interessi di mora.

Inoltre, i contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli e alimentari, d'ora in poi devono

essere stipulati obbligatoriamente in forma scritta e riportare come elementi essenziali, a pena di nullità, durata del contratto, quantità e caratteristiche del prodotto venduto, prezzo, modalità e consegna di pagamento.

Il campo di applicazione della nuova normativa riguarda tutte le relazioni commerciali nella filiera agroalimentare (i cosiddetti contratti B2B, vale a dire Business to Business, che sta ad indicare la vendita di beni da parte di un'impresa ad altre imprese) ed in particolare tutti quei contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli ed alimentari. Sono esclusi dall'applicazione della normativa i contratti con il consumatore finale, le cessioni istantanee di prodotti agricoli ed alimentari, le cessioni effettuate dai soci di cooperative agricole alle cooperative medesime, oppure le cessioni effettuate dai soci di consorzi produttori ai consorzi, le cessioni fra imprenditori ittici.



## Edili e Pittori: seminario tecnico-informativo sui sistemi di sicurezza anticaduta

Confartigianato Mandamento di Treviso, in collaborazione con l'azienda LineaVita (sistemi di sicurezza e di protezione individuale contro i rischi delle cadute dall'alto) e l'associazione C.O.E. LineaVita (Centro Operativo di Eccellenza per la prevenzione contro le cadute dall'alto, formazione professionale lavoratori e ricerca&sviluppo sui sistemi anticaduta), il primo dicembre 2012 ha organizzato in sede un seminario tecnico-informativo sui sistemi di anticaduta dall'alto, rivolto alle categorie Edili e Pittori.

Hanno portato il loro saluto Paolo Bassani (Presidente regionale Edili), Andrea Biasini (Presidente mandamentale Costruttori edili), Matteo Perinotto (Presidente mandamentale Pittori edili).

Gianluca Bassiato (responsabile provinciale della categoria Edili) ha approfondito la nuova normativa su terre e rocce da scavo, e quindi responsabilità del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi della varie figure professionali presenti in cantiere (progettista dell'intervento, coordinatore della progettazione, coordinatore per l'esecuzione dei lavori), compreso il comportamento etico richiesto al progettista.

Giancarlo Vitali (docente) ha trattato il tema della progettazione di un sistema di anticaduta dall'alto con l'utilizzo di dispositivi di arresto caduta a norma UNI EN 363 e dispositivi di ancoraggio a norma UNI EN 795, portando all'attenzione dei presenti numerosi esempi pratici e fotografici.



## Impiantisti termoidraulici in visita con l'Ipsia "Giorgi"

La categoria degli Impiantisti termoidraulici di Confartigianato Treviso, presieduta da Luigi Susin, l'11 dicembre scorso ha promosso una visita d'istruzione degli allievi dell'Ipsia "Giorgi" di Treviso, presso gli stabilimenti Baxi di Bassano del Grappa (Vicenza).

Sono state coinvolte le classi terze della scuola, quelle dell'indirizzo "termico".

Baxi Spa è un'azienda impegnata nella progettazione e produzione di caldaie e sistemi per il riscaldamento ad alta tecnologia, attiva a Bassano del Grappa fin dal 1924.

*"La visita è stata molto costruttiva - ha commentato Susin - e per questo ringrazio Baxi, che ha espresso massima disponibilità a continuare il percorso. Dopo un seminario conoscitivo dei prodotti, ai ragazzi sono state date alcune nozioni sulle normative; quindi si è proseguito con una visita delle linee produttive: caldaie e bollitori".*

## Conclusione di contratto: quali diritti e quali obblighi per l'artigiano?

Il 22 ottobre scorso Massimo Daniotti, avvocato del Foro di Treviso, ha tenuto un seminario tecnico per Confartigianato Treviso sul tema *"Quali diritti acquista e quali obblighi assume l'artigiano con la conclusione del contratto?"*. L'incontro è stato strutturato con una particolare forma innovativa e con un taglio pratico, che i partecipanti hanno molto apprezzato, in quanto il relatore ha instaurato un colloquio interattivo con i presenti, cercando di rispondere ad alcuni quesiti clou, per sviscerare e semplificare il tema trattato.

Con quali modalità un artigiano deve eseguire la prestazione d'opera?

In quale momento può pretendere dal committente il pagamento del proprio corrispettivo?

Può rifiutare un pagamento parziale? Può rifiutare il pagamento della somma dovuta da una terza persona, diversa dal debitore?

Quando il committente può rifiutare che la prestazione d'opera commissionata all'artigiano sia eseguita da un terzo?

Se l'artigiano riceve un pagamento da una persona che ha più debiti nei suoi confronti, è libero di imputarlo al debito che preferisce?



## Assemblea mandamentale dei soci ANAP



Sempre molto attivi, i soci ANAP (associazione nazionale anziani e pensionati) del Mandamento di Treviso, si sono riuniti in assemblea lo scorso 13 dicembre presso la sala Pavan di Confartigianato Treviso. All'ordine del giorno: invecchiamento attivo e proposte per occupare il tempo libero; raccolta di eventuali disponibilità per iniziative nel sociale; illustrazione delle numerosi convenzioni per i soci ANAP.

La riunione si è conclusa con un breve momento conviviale, un brindisi in vista delle imminenti festività. Soddisfatto dell'incontro Renato Boschiero, rappresentante mandamentale ANAP.

## ITALO: UNA VITA INTERA DA CALZOLAIO

A fine dicembre 2012 Italo Tosatto, storico calzolaio di Borgo Cavour, lascia la sua attività artigianale per la meritata pensione, dopo 63 anni di lavoro. Con lui, che ha ceduto la bottega ad un altro calzolaio di Castelfranco Veneto, se ne va uno degli artigiani che hanno fatto la storia di Treviso nel secondo dopoguerra. Per l'occasione, gli ha scritto una bella lettera il prosindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini. *“Mi sembra doveroso rivolgerti un saluto particolare – scrive Gentilini – poiché sei stato uno dei protagonisti assoluti di quel magico microcosmo che è*



*Borgo Cavour, con le sue storiche botteghe e la cordialità di commercianti ed artigiani, grande risorsa per la città di Treviso. Permettimi quindi di ringraziarti, per essere stato davvero un punto di riferimento per i cittadini trevigiani che, entrando nel tuo negozio, hanno potuto apprezzare la tua abilità di artigiano, ma anche il tuo carattere solare, il tuo amore per lo sport e la famiglia. Ti auguro ogni bene e tante soddisfazioni per il tuo futuro da pensionato”.*

Italo, tifoso del Milan, ha visto passare nella sua bottega intere generazioni di trevigiani, toccando da vicino il cambiamento nei consumi e nello stile di vita del Nordest, così come l'avvento del benessere. Originario di Santa Cristina di Quinto, iniziò a lavorare in città come garzone nel 1949, a soli 14 anni, da un calzolaio di via Riccati, da cui imparò il mestiere. Per 4 anni non ricevette la paga, poiché apprendista. Altri tempi ed altra epoca, dove la parola sacrificio era all'ordine del giorno.

Tutte le mattine, raggiungeva Treviso in sella alla sua bici. *“Sono sempre venuto a lavorare presto – racconta – quando avevo tanto lavoro, cominciavo già alle 6 del mattino”.* Le sue mani ed i suoi calli parlano chiaro.



Più tardi, trovò impiego presso una bottega in Borgo Cavour, che rilevò il 26 settembre 1965. Poi nel 1984 si trasferì con la sua attività di calzolaio di fronte al collegio Pio X.

Nella sua lunga carriera, Italo ha ricevuto numerosi riconoscimenti, appesi alle pareti della bottega, odorosa di colla e cuoio. Tra un attestato di Confartigianato Treviso, foto di famiglia e vari ritagli di giornale, c'è anche l'immagine sacra di San Crispino, patrono dei calzolari. L'ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, gliel'ha consegnato l'Associazione artigiani e commercianti per Borgo Cavour e via Canova, qualche giorno prima di abbassare le saracinesche. Anche da loro un saluto ed un abbraccio ad un artigiano che ha saputo essere amico di tutti.



Per gentile concessione di Nicola Mattiuzzo © FOTOFILM Treviso

## Progetto “Scuola-Artigianato” a Quinto di Treviso

È in fase di avvio a Quinto di Treviso la prima edizione del progetto “Scuola-Artigianato”, promosso dal Circolo Comunale e dal suo rappresentante Moreno Gomiero presso le locali scuole medie, per far incontrare e conoscere agli studenti il “saper fare” del mondo artigiano.



L'obiettivo è aiutare le nuove generazioni a identificare il valore del conoscere un mestiere come un valido mezzo per uscire dalla sensazione di precariato sociale ed occupazionale, tanto diffusa oggi. L'iniziativa rientra nelle attività di orientamento scolastico che l'istituto organizza per i propri allievi.

Quattro le fasi di svolgimento del progetto: 1. *Ricerca* (un'analisi storico-sociale e storico-economica di come l'artigianato del Nordest si è evoluto negli anni); 2. *Testimonianze* (alcuni artigiani di Quinto di Treviso intervengono direttamente in aula per spiegare ai ragazzi la loro esperienza personale e professionale); 3. *Visite guidate* (i ragazzi, accompagnati dai docenti, si recheranno in visita presso alcuni laboratori ed aziende artigiane del territorio, alla scoperta sia dei settori tradizionali, ma anche di quelli innovativi, come ad esempio la meccanica, l'automazione, le energie alternative); 4. *Filmato* (gli studenti, con il supporto dei docenti, realizzeranno un video di sintesi del progetto, comprensivo di interviste agli artigiani e del resoconto sulle visite effettuate).

## A Zero Branco una serata di beneficenza pro Finale Emilia

Il Circolo Comunale di Zero Branco, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il 15 dicembre scorso presso l'auditorium di Villa Guidini ha organizzato una serata di beneficenza, con uno spettacolo teatrale, il cui ricavato è stato devoluto al Comune di Finale Emilia, in provincia di Reggio Emilia, seriamente colpito dal sisma di maggio 2012. In particolare, come ha spiegato il rappresentante comunale Franco Carollo, il contributo raccolto è stato destinato alla ricostruzione della Torre dei Modenesi, la torre con orologio del 1200 distrutta dal terremoto, che è divenuta il simbolo inequivocabile dei terribili danni causati in Emilia dal recente terremoto. Il progetto di ricostruzione della torre, il cui costo di previsione ammonta a 530mila euro, è patrocinato da Confartigianato Nazionale, insieme a Lapam Confartigianato Imprese di Modena-Reggio Emilia, che si sono attivate per la raccolta fondi in tutta Italia.



## Solidarietà per i disabili da Carbonera

Anche nel 2012 il Circolo Comunale di Carbonera, rappresentato da Dante Negro, ha scelto di devolvere un contributo a favore dell'Associazione Disabili di Breda, Carbonera e Maserada sul Piave Onlus, che gestisce una struttura per persone con handicap a San Giacomo di Musestrelle.

## Radicchio Rosso a Mogliano Veneto

In occasione della 28esima Mostra Mercato del Radicchio Rosso, tenutasi dal 21 al 23 dicembre 2012 a Mogliano Veneto, l'artigiano gommista Dino Sartori è stato premiato dal Circolo Comunale moglianese in qualità di “Artigiano dell'Anno”. La cerimonia, alla quale hanno partecipato numerose autorità e rappresentanti di associazioni locali, insieme al rappresentante comunale di Confartigianato Ettore Franzoi, si è tenuta domenica mattina 23 dicembre. Anche questa edizione 2012 della Mostra Mercato, alla cui organizzazione ha contribuito Confartigianato Treviso, si è distinta per un ampio ed interessante programma di attività.



## Forum delle Attività produttive a Casale sul Sile

Gli artigiani del Circolo Comunale di Casale di Sile sono coinvolti fattivamente nel Forum delle Attività produttive costituito dall'Amministrazione comunale Giuliano e coordinato dal Vice sindaco Lorenzo Biotti.

Il Circolo di Casale ha nominato come propri consiglieri all'interno del Forum Antonio Danesin (rappresentante comunale) e Loris Carraretto. Si tratta di un organo di discussione e partecipazione, dove si affrontano tematiche di sviluppo locale, che vanno dall'organizzazione di manifestazioni di piazza (come il mercatino di Natale oppure attività di animazione all'interno di Carnevalando), fino allo stato dei lavori del sito per le attività produttive, oppure iniziative che riguardano le piccole e medie imprese di Casale sul Sile.

## Artigiani emeriti premiati a Preganziol

Eliseo Fuser, Luciana Puppini e l'Autofficina Fratelli Dal Bò sono stati premiati dal Circolo Comunale di Preganziol con una targa di riconoscimento per il lungo impegno dimostrato tramite le loro attività artigianali.

La cerimonia si è tenuta in occasione della tradizionale Castagnata di Preganziol pro "Casa Codato", svoltasi il 18 novembre 2012 (anziché il 28 ottobre, quando il maltempo ha costretto la Pro Loco a rinviare l'evento).

Anche quest'anno il Circolo Comunale di Preganziol, con il suo rappresentante Paolo Franceschini, ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione.



## A San Biagio di Callalta i "Sapori di Calle Alta"

Nell'ambito dell'annuale evento di piazza "Sapori di Calle Alta", incentrato sulla promozione ed esposizione di prodotti tipici locali, l'Amministrazione comunale di San Biagio di Callalta l'11 dicembre scorso ha organizzato una cena per le attività produttive in un ristorante della zona.

*"L'obiettivo è valorizzare e riconoscere l'operato delle aziende locali, per l'impegno lavorativo ed il contributo economico-sociale profuso nel territorio"* - ha spiegato il Vice sindaco ed assessore alle Attività produttive, Lucio Venerandi. Durante la cena, Comune di San Biagio di Callalta e Confartigianato Treviso hanno consegnato un riconoscimento ai titolari delle imprese artigiane locali.

## Pro Loco Roncade e Confartigianato



A Roncade il Circolo Comunale di Confartigianato ha collaborato con la Pro Loco nel periodo fra Natale e l'Epifania per organizzare gli eventi natalizi, che sono stati numerosi, a cominciare dalla mostra-mercato dell'artigianato natalizio tenutasi il 9 dicembre 2012.

L'ultimo degli appuntamenti sarà il concerto dell'Epifania, nella chiesa parrocchiale di Roncade il 6 gennaio 2013, preceduto la sera prima dal panevin sul fiume Sile a Musestre e dal Befanafest a San Cipriano.

## Anche gli artigiani ai Sapori di Silea

L'8 e il 9 dicembre in piazza a Silea si è tenuto il tradizionale mercatino di Natale con idee regalo, presepi e decorazioni varie, compresi tanti laboratori per i bambini. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli artigiani, con uno stand del Circolo Comunale di Silea, per far conoscere l'Associazione e i suoi servizi.